Attività Parlamento europeo

di interesse agricolo

Anno 2012 — III trimestre

Assemblea Plenaria

2-5 luglio 2012

L'Assemblea del Parlamento europeo è tornata a riunirsi a Strasburgo nei giorni 2-5 luglio 2012 (ordine dei lavori navigabile).

Nella circostanza sono state approvate - a maggioranza molto ampia - le posizioni in prima lettura del PE in merito a sei **proposte di allineamento al trattato Lisbona** di regolamenti di primario interesse agricolo: pagamenti diretti, sostegno allo sviluppo rurale, OCM unica, finanziamento della PAC, sistema di finanziamento del FEAG ed agricoltura biologica.

La votazione è stata preceduta da una intensa discussione, nel corso della quale gli europarlamentari sono stati invitati dai relatori (On. De Castro, On. La Via, On. Häusling ed On. Capoulas Santos) a garantire un ampio appoggio alle posizioni già delineate in fase dibattimentale in Comagri in modo da avere, nel prosieguo della procedura, una maggior forza negoziale nei confronti del Consiglio.

Quest'ultimo è stato accusato - in maniera più o meno esplicita da molti intervenuti - di voler tradire i principi del trattato facendo il minor uso possibile di atti delegati a vantaggio di quelli esecutivi, così escludendo il Parlamento europeo da ogni potere decisionale.

L'Assemblea ha anche addebitato alla Commissione la responsabilità di avere assunto, nel corso dei triloghi, un atteggiamento sempre più vicino a quello del Consiglio.

I relatori hanno inoltre evidenziato come la richiesta di voto senza previo accordo con Consiglio e Commissione si sia resa urgente in considerazione del negoziato sulla riforma della PAC, su cui le questione non risolte in merito all'allineamento rischiano di gravare in modo eccessivo.

Di seguito sono riportati gli interventi svolti in sede di dibattito dall'On. De Castro e dall'On. La Via, relatori per i dossier pagamenti diretti, sostegno allo sviluppo rurale, OCM unica e finanziamento della PAC.

La plenaria ha poi approvato la relazione dell'On. Capoulas Santos sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio in ordine all'applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori per il 2013. Si tratta della

prima posizione espressa dal Parlamento europeo nell'ambito del pacchetto di proposte legislative sulla riforma della PAC.

Il Parlamento ha inoltre adottato, con emendamenti, la relazione di iniziativa dell'On Paulsen "sulla strategia dell'Unione europea per la protezione e il benessere degli animali 2012-2015".

Sono infine state approvate la relazione di iniziativa dell'On. Seeber "sull'attuazione della normativa UE sulle acque in attesa di un necessario approccio globale alle sfide europee in materia di acque" nonché la relazione dell'On. La Via sul mandato per il trilogo relativo al progetto di bilancio 2013.

Assemblea Plenaria

10-13 settembre 2012

L'Assemblea del Parlamento europeo si è riunita a Strasburgo nei giorni 10-13 settembre 2012 (<u>ordine dei lavori</u> navigabile).

Nella circostanza sono stati trattati i seguenti argomenti di interesse agricolo:

- · approvazione della relazione sulla proposta di modifica del regolamento (CE) n.1234/2007 in ordine al regime di pagamento unico e al **sostegno ai viticoltori** (relatore On.le Dorfmann);
- · approvazione della relazione sulla proposta di modifica del regolamento (CE) n.774/94 recante apertura e modalità di gestione di alcuni **contingenti tariffari comunitari** di carni bovine di qualità pregiata, carni suine, carni di volatili, frumento (grano) e frumento segalato e crusche, stacciature e altri residui (competente nel merito Commissione TRADE commercio internazionale relatore On.le Moreira);
- · approvazione della relazione sulla proposta di modifica dei regolamenti (CE) n.2008/97, (CE) n.779/98 e (CE) n.1506/98, concernenti le **importazioni di olio di oliva e di altri prodotti agricoli dalla Turchia** con riguardo ai poteri delegati e alle competenze di esecuzione da conferire alla Commissione (competente nel merito Commissione TRADE relatore On.le Moreira);
- · votazione sulla relazione relativa alla proposta di modifica del regolamento (CE) n.1760/2000 per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e che sopprime le disposizioni relative all'etichettatura facoltativa delle carni bovine (competente nel merito Commissione ENVI ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare relatore On.le Auconie): a tal riguardo è stato particolarmente discusso, ed oggetto di emendamenti, il punto concernente la possibilità di mantenere in vigore, con sfumature diverse, il sistema facoltativo di etichettatura. Visto lo scarto esiguo delle votazioni, la stessa relatrice, una volta approvata la relazione emendata, ha richiesto espressamente che la seguente approvazione della risoluzione legislativa fosse rimandata (conformemente all'articolo 57, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento del Parlamento europeo), al fine di rinviare il testo in commissione per consentire un approfondimento dei negoziati con il Consiglio. La suddetta richiesta è stata accolta dall'emiciclo a maggioranza;

- votazioni sulle proposte di regolamento riguardanti il meccanismo di stabilizzazione per le banane previsto da accordi commerciali tra Unione europea e Paesi del Centro America e dell'America Latina (competente nel merito Commissione TRADE relatori On.le Lange e On.le Leichtfried): anche in questo caso, viste le notevoli divaricazioni verificatesi in assemblea in sede di votazione degli emendamenti, i relatori hanno richiesto un rinvio in Commissione al fine di approfondire il negoziato interistituzionale;
- · approvazione, con emendamenti, della relazione sulla proposta di regolamento sui regimi di qualità dei prodotti agricoli (relatore On.le Garcia Perez): al riguardo, si segnala la convergenza raggiunta fra i vari gruppi politici sull'accordo concluso con il Consiglio e trasfuso nell'emendamento 104, approvato a larga maggioranza. Unica problematica per la quale non si è raggiunta un'intesa fra istituzioni è quella riguardante la programmazione produttiva da parte dei consorzi di tutela. Sul punto il gruppo dei verdi ha presentato apposito emendamento (n.103), che peraltro è stato respinto a larga maggioranza da tutti gli altri gruppi; infatti, la relatrice e i relatori ombra hanno chiarito che, pur dichiarandosi d'accordo con il contenuto, la sua approvazione avrebbe compromesso l'accordo raggiunto il 20 giugno 2012,in sede di trilogo, sul resto della proposta; pur tuttavia hanno ribadito che tale problematica sarà discussa nell'ambito della proposta sull' OCM unica (relatore On.le Dantin) in sede di riforma della PAC (come da impegno sottoscritto dal Consiglio), così come le norme di commercializzazione, facenti parte del pacchetto qualità, per le quali è stata stralciata la discussione, visti i perduranti contrasti esistenti a livello di Consiglio.

La Commissione UE è quindi intervenuta, tramite la Commissaria Reding, per rispondere alle interrogazioni sulla attuale **gestione dello zucchero**. Di fatto, la Commissione ha ribadito che la riforma del settore dello zucchero del 2005 ha favorito la concorrenza all'interno dell'Unione per il settore della raffinazione ed ha osservato che, in effetti, il comparto delle barbabietole ha reagito più efficacemente in sede di ristrutturazione, pur se con dolorosi tagli all'occupazione, mentre per la canna da zucchero le aziende interessate sono in ritardo e ovviamente l'attività produttiva è influenzata molto dalle oscillazioni sulle quantità di materia prima importata, soprattutto dai Paesi ACP, dipendenti dagli andamenti asimmetrici del mercato mondiale; per quanto riguarda il dibattito sul regime delle quote, ha rimandato alla più ampia discussione che coinvolgerà il futuro della PAC, assicurando la massima attenzione sui problemi sollevati dagli euro parlamentari.

Nella circostanza si è svolta poi la discussione congiunta con relativa approvazione della **politica** della **pesca** in ambito comunitario.

E' stata infine presentata la posizione del Consiglio sul **progetto di bilancio generale** - esercizio 2013: su tale punto si è sviluppato un acceso dibattito sia con i parlamentari che con la Commissione UE; in particolare sono stati stigmatizzati i ventilati tagli ai pagamenti di importanti progetti pluriennali (per esempio nel settore della ricerca), per cui a suo tempo sono state impegnate notevoli risorse e che in tal modo rischiano la sospensione se non la chiusura. In ogni caso si è rinviato, per il prosieguo dei negoziati, all'incontro interistituzionale programmato per il 26 settembre p.v.

Commissione agricoltura e sviluppo rurale 9–10 luglio 2012

La commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo si è riunita a Bruxelles nei giorni 9 e 10 luglio u.s. per esaminare l'allegato ordine del giorno (da cui è possibile scaricare i documenti di seduta).

Nella circostanza sono stati approvati, con emendamenti, i progetti di parere su "Istituzione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - orizzonte 2020" e "Programma specifico recante attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - orizzonte 2020" (relatore per entrambi on.le Kalniete), competenza nel merito Commissione ITRE.

La prevista votazione del progetto di relazione riguardante la "Protezione degli animali durante il trasporto" (relatore on.le Wojciechowski), invece, è stata rinviata a causa delle difficoltà a discutere gli emendamenti di compromesso vista la prossima scadenza del termine per la presentazione degli emendamenti alle proposte legislative sulla riforma della PAC, cui gli europarlamentari stanno dando priorità.

Sono stati inoltre presentati i risultati dei triloghi sui "Sistemi di qualità applicabili ai prodotti agricoli", della cui relazione è responsabile per la COMAGRI l' on le Garcia Perez, la quale ha comunicato come, nel corso del trilogo del 21 giugno u.s., sia stato raggiunto finalmente l'accordo con il Consiglio sugli aspetti più rilevanti di tale relazione, in particolare sulla protezione ex officio dei prodotti riconosciuti a livello comunitario e sui prodotti di montagna.

Sulla programmazione produttiva, fortemente voluta dal Parlamento europeo, non è stato possibile raggiungere un accordo, ma il Consiglio, con apposita dichiarazione, si è impegnato ad affrontare l'argomento in sede di approvazione del regolamento OCM unica, nell'ambito della riforma della PAC.

L'On. Garcia Perez ha aggiunto che in ordine alle norme di commercializzazione permane lo stallo istituzionale in quanto tuttora non è stato conferito il mandato al Consiglio.

L'on.le Dorfmann ha poi comunicato l'esito positivo del negoziato con il Consiglio riguardante la modifica del regime di pagamento unico a sostegno dei viticoltori.

E' stato quindi presentato il progetto di parere su "Relazione intermedia sull'interesse di ottenere un risultato positivo della procedura di approvazione del quadro finanziario pluriennale 2014-2020", il relatore del quale, on.le De Castro, ha ricordato l'importanza che assume tale relazione in funzione dei futuri assetti finanziari a favore della PAC. Competente nel merito è la Commissione BUDG.

La Comagri ha poi approfondito il progetto di parere su "Bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2013 (relatore on le de Lange), competente nel merito Commissione BUDG.

Sono poi stati esaminati i seguenti progetti di relazione: "Modifica del regolamento (CE) n.3/2008 relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi" e "Politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli: una strategia a forte valore aggiunto europeo per promuovere i sapori dell'Europa" (relatore on.le Bovè).

È stato esaminato altresì il progetto di parere "Norme di contabilizzazione e piani di azione relativi alle emissioni e agli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti da attività connesse all'uso del suolo, ai cambiamenti di uso del suolo e alla silvicoltura" (relatore on le Girling), competente nel merito Commissione ENVI.

Infine, il Ministro cipriota dell'agricoltura, Presidente in carica del Consiglio, ha enunciato brevemente il programma della suddetta Presidenza per il semestre a venire.

Commissione agricoltura e sviluppo rurale 3 settembre 2012

La commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo si è riunita a Bruxelles il 3 settembre u.s. per esaminare l'allegato ordine del giorno (da cui è possibile scaricare i documenti di seduta).

Nell'ambito della **procedura di bilancio 2013**, sono state votate le proposte di modifica al bilancio della UE, mentre è continuato l'esame del relativo progetto di parere (relatore On.le De Lange, competente nel merito Commissione bilancio); l'approvazione del suddetto progetto è prevista per la prossima riunione della Commissione, fissata per il 17/18 settembre p.v.

Con l'occasione, il Presidente On.le De Castro ha rammentato agli eurodeputati che il 24 luglio il Consiglio ha presentato le proprie proposte di bilancio, con significativi tagli per attività di promozione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo rurale, segnalando pertanto la delicatezza del negoziato che dovrà essere sostenuto con il Consiglio stesso.

La Commissione ha poi approvato, ai sensi dell'art.87 bis del regolamento di funzionamento del PE e nell'ambito della delega di poteri alla Commissione UE ex art.290 del TFUE, la proposta di raccomandazione di non sollevare obiezioni al regolamento della Commissione stessa del 28 giugno u.s., relativo alla cooperazione transnazionale ed ai negoziati contrattuali delle organizzazioni di produttori nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. Tale approvazione è avvenuta con procedura d'urgenza, così come richiesto da nota del Commissario Ciolos, al fine di consentirne il passaggio in plenaria già per il mese di settembre e la successiva entrata in vigore per il mese di ottobre.

E' stato di seguito esaminato il progetto di parere (relatore On.le De Castro, competente nel merito Commissione bilancio) sulla "Relazione interlocutoria finalizzata al raggiungimento di un risultato positivo della procedura di approvazione del QFP (quadro finanziario pluriennale) 2014-2020"; dalla discussione sono emerse notevoli perplessità e preoccupazioni sugli eventuali tagli alla spesa agricola, derivanti dalle posizioni assunte dagli Stati membri contribuenti netti.

Infine, è iniziato l'esame del progetto di regolamento sui **pagamenti diretti** (relatore On.le Capoulas Santos), primo atto della complessa procedura concernente le proposte legislative sulla riforma della PAC, presentate dalla Commissione UE; al riguardo il relatore ha fatto presente che su tale proposta sono stati presentati ben 2292 emendamenti, di cui 111 dal relatore stesso e ben 500 solo sulla problematica relativa al *greening*. Pertanto, vista la complessità della materia e la tempistica per arrivare in tempi ragionevoli al voto finale da parte della COMAGRI, ha proposto di fissare fin da ora riunioni con i relatori ombra e successivi incontri bilaterali fra relatori stessi per definire quanto prima emendamenti di compromesso; ha ricordato infatti che la COMAGRI si è prefissa di arrivare alla votazione del pacchetto riforma della PAC nelle riunioni previste per il mese di novembre 2012. I relatori ombra si sono dichiarati sostanzialmente d'accordo, pertanto il Presidente De Castro ha demandato la definizione della procedura da seguire alla successiva riunione dei coordinatori, con l'ausilio del Segretariato della Commissione, sottolineando l'importanza di definire una stringente *road map* dei lavori della COMAGRI, in quanto per i 4 testi di proposte legislative sono stati presentati in tutto quasi 8000 emendamenti.

La COMAGRI del Parlamento europeo si riunirà nuovamente in data 17 e 18 settembre p.v., presso la sede di Bruxelles, per discutere sui punti indicati all'<u>ordine del giorno</u> (accedendo al quale è possibile scaricare i documenti di seduta).

Al riguardo, si sottolinea l'elevato numero di problematiche oggetto di discussione nell'ambito della Commissione stessa, fra cui si segnala in particolare:

- · workshop sul regime dello zucchero;
- prima analisi approfondita dei numerosi emendamenti presentati alle proposte normative predisposte dalla Commissione UE sulla riforma della PAC: in particolare sul regolamento OCM unica -relatore On.le Dantin (punto n.3), sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR relatore On.le Capoulas Santos (punto n.12) e finanziamento, gestione e monti raggio della PAC relatore On.le La Via (punto n.13), cui seguirà uno scambio di pareri, sulla riforma complessiva, con le commissioni parlamentari interessate ed il presidente di turno del Consiglio, Ministro dell'agricoltura di Cipro Aletraris;
- · presentazione del progetto di relazione sulla estensione del periodo di applicazione della decisione 2003/17/CE del Consiglio e aggiornamento dei nomi di un paese terzo e delle autorità incaricate di certificare e controllare la produzione (relatore On.le De Castro): termine per la presentazione di eventuali emendamenti il 19 settembre 2012 alle ore 12.00;
- · informazioni della Commissione UE sulla situazione del mercato cerealicolo globale e l'impatto sul settore zootecnico.

Commissione agricoltura e sviluppo rurale

17-18 settembre 2012

Si è tenuta nei giorni 17 e 18 settembre 2012, presso la sede del PE di Bruxelles, la COMAGRI (Commissione agricoltura e sviluppo rurale), nel corso della quale sono stati trattati, fra l'altro, i seguenti punti all'<u>ordine del giorno</u>:

- workshop sul regime dello zucchero, alla presenza di studiosi esperti del settore: sono state in particolare prefigurate le evoluzioni del mercato, qualora venga mantenuto lo *status quo*, ovvero si eliminino le quote o infine vengano limitate le esportazioni e ridotte le tariffe, a seguito di sviluppo positivo dei negoziati di Doha. Dal dibattito che ne è seguito è emersa la volontà della maggioranza degli europarlamentari di impedire la eliminazione del sistema delle quote, mantenendolo perlomeno fino al 2020, osservando peraltro che la riforma del 2006 si è basata su previsioni palesemente errate da parte della Commissione UE, comportando una notevole diminuzione della produzione e la chiusura di un rilevante numero di stabilimenti del settore saccarifero;
- Sono stati discussi altri 3 progetti di relazione ricompresi nell'ambito delle **proposte legislative della Commissione UE sul futuro della PAC**, *in primis* **sull'OCM unica** (relatore On.le Dantin): è stato rammentato che sono stati presentati oltre 2000 emendamenti al testo, anche se molti ripetitivi e pleonastici. Dal dibattito che ne è seguito sono emerse le problematiche salienti che necessitano di soluzioni di compromesso: in particolare, sulle organizzazioni di produttori, sulla proroga dei diritti di impianto nel settore vitivinicolo, sul sistema esistente nel settore del latte, con possibilità di prolungamento fino al 2015 ed eventuali opportune correzioni. In particolare sui diritti di impianto il Presidente On.le De Castro ha fatto presente che nell'ultimo Consiglio informale l'intervento del Commissario Ciolos ha lasciato spazio ad alcune perplessità, laddove si è dichiarato d'accordo con il mantenimento dei diritti di impianto, ipotizzando però una nuova regolamentazione che preoccupa le associazioni e federazioni dei viticoltori. Il relatore ha comunque assicurato che il lavoro di esame degli emendamenti procederà spedito e che è stato fissato il calendario delle riunioni informali con i relatori ombra e gli assistenti;
- -Sempre nell'ambito della riforma della PAC, si è passato quindi all'esame della proposta sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (relatore On.le Capoulas Santos), per la quale sono stati presentati ben 2054 emendamenti, anche se la proposta stessa a prima vista sembra meno controversa rispetto a quella sui pagamenti diretti. Quindi si è sviluppato il dibattito, dal quale è emersa la volontà di approfondire in particolare gli articoli riguardanti le misure individuali (dall'art. 15 all'art.40), la possibilità di aprire il co-finanziamento anche a investitori privati, l'importanza di rafforzare il programma LEADER. Anche in questo caso è stato tracciata

una procedura stringente di incontri, a partire dal 26 settembre, per l'esame congiunto dei numerosi emendamenti, al fine di poter arrivare alla auspicata approvazione del progetto di relazione nella riunione del 27 novembre p.v.;

- È stata la volta quindi della proposta sul **finanziamento**, **gestione e monitoraggio della PAC** (relatore On.le La Via), il quale ha ricordato che per tale documento sono stati presentati solo 648 emendamenti. Il dibattito che è scaturito ha riguardato particolarmente il sistema di consulenza aziendale, la condizionalità con richiesta di maggiore chiarezza sui criteri e, da parte del gruppo dei Verdi, di non prevedere deroghe all'eco-condizionalità, il rispetto della direttiva sulle acque, i doppi pagamenti, la semplificazione, l'allineamento al Trattato di Lisbona e la qualità dei controlli, con chiara differenziazione fra frodi ed errori nella erogazione di sanzioni. Anche su tale proposta è stato fissato un puntuale calendario di lavori per accelerare l'esame degli emendamenti presentati e raggiungere quanto più possibile posizioni di compromesso;
- Sono stati approvati fra l'altro, con emendamenti, i pareri sul bilancio generale dell'UE per il 2013 (relatore On.le de Lange), sulla relazione intermedia sui vantaggi nel concludere in modo positivo la procedura di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 (relatore On.le De Castro): al riguardo, il Presidente ha invitato i deputati ad approvare il proprio emendamento n.18, che di fatto impegna la Commissione UE a non produrre ulteriori tagli sul bilancio della PAC, qualora si prevedano nuove riduzioni generali del bilancio della UE; l'emendamento stesso è stato approvato a larga maggioranza; i progetti di relazione sulla modifica del reg.(CE) n.3/2008 relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi e sulla politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli (relatore per entrambi l'On.le Bovè);
- È stato presentato un progetto di parere sul **piano di azione di lotta ai crescenti rischi di resistenza antimicrobica** (relatore On.le Hausling), sul quale si è sviluppato un ampio e acceso dibattito sull'utilizzo degli antibiotici nell'allevamento;
- Si è svolta di seguito la presentazione, da parte della Commissione UE, della situazione del mercato globale dei cereali e sull'impatto sul settore dell'allevamento: in sintesi, è stata ricordata la flessione nella produzione di cereali, dovuta alla siccità, in particolare negli USA, mentre in Europa i danni sono risultati meno significativi, con un raccolto previsto di 279 milioni di tonnellate ed esportazioni pari a 10 milioni di tonnellate. In questo quadro generale è innegabile che si è assistito ad un aumento dei prezzi per i mangimi a carico degli allevatori;
- È avvenuto infine uno scambio di opinioni con le Commissioni parlamentari incaricate di fornire pareri sulla riforma della PAC, alla presenza del Ministro dell'agricoltura cipriota Aletraris,

presidente di turno del Consiglio: si sono succeduti i relatori delle Commissioni Ambiente, Sviluppo e Sviluppo regionale sulle varie proposte legislative, che hanno delineato in linea di massima le osservazioni che scaturiranno dai richiesti pareri e ai quali i componenti della COMAGRI hanno assicurato piena collaborazione, mentre il Ministro Aletraris per parte sua ha garantito la piena attenzione della Presidenza ai dettagli tecnici della proposta di riforma della PAC nel suo complesso.